

CONSIGLIO PROVINCIALE DI BOLOGNA**I convocazione****33a Seduta****Verbale della seduta pubblica del 01/07/1997**

Presiede il Presidente del Consiglio LONGOBARDI GUIDO

E' presente il Presidente della Provincia PRODI VITTORIO

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Consiglieri:

ARMAROLI VALERIO	GUIDOTTI SERGIO
BACCILIERI LUCIANO	LONGOBARDI GUIDO
BALDASSARI WALTER	(*) MAGNANI SANDRO
(*) BARATTA RENZO	(*) MARCHESELLI PAOLO
(*) BIAFORE DRAGO	MARCHIGNOLI MASSIMO
BIAGI BRUNO	(*) MARRI MARIA CRISTINA
BONAZZI MAURO	MEROLA VIRGINIO
BRUNI BIANCA	(*) PARISI SONIA
CAPPONI MARCO	(*) POLETTI GIULIANO
CASADIO QUINTO	(*) REBECCHI NARA
(*) CECCARELLI LUCIANA	(*) RIBANI LUCIANA
(*) COLOMBI PASQUALE	RICCI ALESSANDRO
FAROLFI PIETRO	(*) ROPA LORIS
FERRARI DAVIDE	(*) RUBINI CLAUDIA
FINOTTI LUCA	SABBI BRUNO CARLO
FIorenza ANNA	SABBIONI GIUSEPPE
(*) GHEDINI MASSIMO	(*) SCAVONE ANGELO
(*) GRILLINI FRANCO	(*) SOLDATI ADOLFO

Presenti n.20

Sono altresì presenti i componenti della Giunta Provinciale:

(*) RABBONI TIBERIO	VICE P.	MACCIANTELLI MARCO	ASSESS.
(*) SCALA NERIO	ASSESS.	LENZI DONATA	ASSESS.
(*) BOTTONI PAOLA	ASSESS.	(*) DRAGHETTI BEATRICE	ASSESS.
MARTINI GIAMPIERO	ASSESS.	CLO' FORTE	ASSESS.

(*)=assente

Scrutatori: BONAZZI MAURO, RICCI ALESSANDRO

Partecipa il Segretario Generale ANTONIO NARDELLI

DELIBERA N.76 - I.P. 1160/1997 - Tit./Fasc./Anno 16.1.4.0.0/6/1996

SETTORE CULTURA, ISTRUZIONE PUBBLICA, TURISMO E SPORT, SERVIZIO AMMINISTRATIVO CULTURA

Convenzione tra la Provincia e l'Istituto storico provinciale della Resistenza.

I.P. 1160/1997 - Tit./Fasc./Anno 16.1.4.0.0.0/6/1996

SETTORE CULTURA, ISTRUZIONE PUBBLICA, TURISMO E SPORT, SERVIZIO AMMINISTRATIVO CULTURA

Oggetto:

Convenzione tra la Provincia e l'Istituto storico provinciale della Resistenza.

Il Consiglio

Premesso che in virtù della lunga consuetudine di collaborazione e raccordo intercorsi tra l'Istituto storico provinciale della Resistenza e la Provincia di Bologna, il Consiglio provinciale ha approvato, nella seduta del 27 febbraio 1996, con delibera n.18, il testo di una convenzione tra i due enti sottoscritta il giorno 6 maggio 1996, in cui la Provincia, riconosciuto il ruolo culturale e il pubblico interesse dell'Istituto, si è impegnata a sostenere la elaborazione e la realizzazione di programmi di studio, ricerca e divulgazione relativi alla storia e alla cultura della provincia (art.1).

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 3 della convenzione, il Piano Bibliotecario Provinciale ha sostenuto il progetto di ricerca sugli amministratori di provincia, che, nel corso del 1997 vedrà un'ulteriore resa nella pubblicazione di una cronotassi dei consiglieri comunali tra 1945 e il 1970, all'interno della collana "I Quaderni" dell'Archivio Storico provinciale;

Vista altresì la collaborazione attuata per la realizzazione di un corso di aggiornamento per insegnanti "Da professore a maestro", con il contributo finanziario dell'Ufficio Istruzione pubblica;

Considerata l'opportunità di confermare il rapporto di convenzione, scaduto, ai sensi dell'art.8, il 31 dicembre 1996;

Valutata l'opportunità di modificare il testo della suddetta convenzione, così come da allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale: 1) all'art. 5. precisando che i componenti la Commissione, per quanto riguarda l'Amministrazione Provinciale, debbano afferire rispettivamente all'Assessore alla Cultura e all'Assessorato all'Istruzione pubblica; 2) all'art. 8, stabilendo la durata della convenzione fino al 31 dicembre 1999;

Udita la competente Commissione Consiliare nella seduta del 5.6.1997 che ha espresso parere favorevole;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge 8.6.90 n.142, dal Dirigente del Servizio, in relazione alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione e dal Responsabile di Ragioneria per la regolarità contabile, nonché la dichiarazione di compatibilità giuridico-

I.P. 1160/1997
DELIBERA N. 76 del 01/07/1997

Tit./Fasc./Anno 16.1.4.0.0.0/6/1996

amministrativa resa dal Segretario Generale, pareri e dichiarazione facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

delibera

- 1) di approvare, per i motivi in premessa indicati, il testo di convenzione tra l'Istituto Storico Provinciale della Resistenza e la Provincia di Bologna, secondo il testo che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, con la precisazione che alla stipula della convenzione provvede il Presidente della Giunta Provinciale, quale rappresentante dell'Ente;
- 2) di dare atto che ad eventuali partecipazioni finanziarie della Provincia si provvederà con successivi provvedimenti e compatibilmente con le disponibilità di bilancio, dietro presentazione di progetti proposti dall'Istituto.

Messo ai voti dal Presidente, il su esteso partito di deliberazione e' approvato all'unanimita' con votazione resa in forma palese.

omissis

Il Presidente LONGOBARDI GUIDO. - Il Segretario Generale ANTONIO NARDELLI
Estratto conforme all'originale.

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia per gg. 15 consecutivi dal 07/07/1997 al 22/07/1997.

Bologna, 07/07/1997

IL SEGRETARIO GENERALE
ANTONIO NARDELLI

PARERI

VOTAZIONE E PUBBLICAZIONE

IMPEGNI

Prot. n.63377/1997 del 18/07/1997

ESECUTIVITA'

DELIBERA N. 76 del 01/07/1997 - Tit./Fasc./Anno 16.1.4.0.0/6/1996

Oggetto:

SETTORE CULTURA, ISTRUZIONE PUBBLICA, TURISMO E SPORT, SERVIZIO
AMMINISTRATIVO CULTURA

Convenzione tra la Provincia e l'Istituto storico provinciale della Resistenza.

Divenuta esecutiva il 18/07/1997 ai sensi dell'art. 47 - comma 2 - della Legge 142/90.

Bologna, 18/07/1997

IL SEGRETARIO GENERALE
ANTONIO NARDELLI

ALLEGATO N. 1 ALLA DELIBERA DI CONS. N. DEL
I.P.1160/1997.

CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI BOLOGNA E
L'ISTITUTO STORICO PROVINCIALE DELLA RESISTENZA DI
BOLOGNA

L'anno 1997 (millenovecentonovantasette), il giorno..... in
Bologna, Via Zamboni n.13 tra gli enti sottoindicati:

- ISTITUTO STORICO PROVINCIALE DELLA RESISTENZA,

qui rappresentato nella persona del Presidente prof. Werther Romani,
nato a Correggio, il 10 settembre 1936;

- PROVINCIA DI BOLOGNA, qui rappresentata dal Presidente
prof. Vittorio Prodi, nato a Reggio Emilia il 19 maggio 1937.

PREMESSA

L'Istituto storico provinciale della Resistenza (di seguito denominato Istituto), con sede in via Castiglione 25, è associato alla rete nazionale degli Istituti storici della Resistenza. Ha base associativa: vi aderiscono Amministrazioni comunali della provincia, studiosi, docenti universitari e di scuola media, operatori culturali, ex partigiani e cittadini accomunati dalla pratica di ricerca o dall'interesse per gli studi storici, oltre che dalla coscienza della centralità del complesso nodo antifascismo-resistenza-costituzione rispetto alla storia dell'Italia contemporanea e in particolare all'esperienza di democrazia degli ultimi cinquant'anni.

L'attività dell'istituto si articola in tre settori principali:

1. la ricerca storica su temi che si sono venuti ampliando, dalla resistenza al fascismo e all'antifascismo, alle trasformazioni annesse alla seconda guerra mondiale e agli anni della ricostruzione e della repubblica, con particolare attenzione alla città e alla provincia, sia pure in chiave comparata; a quest'attività è strettamente connessa quella di reperimento, acquisizione,

conservazione e pubblicazione di fonti inedite di particolare interesse storico, concernenti i temi ora indicati;

2. l'attività didattica, rivolta alle scuole e agli insegnanti, concernente l'approfondimento e l'aggiornamento - nei contenuti, nelle interpretazioni e nei metodi di lavoro - relativi ai temi di cui al punto precedente;

3. l'attività culturale (conferenze o cicli di conferenze, incontri-dibattito, presentazione di libri), che persegue l'obiettivo di diffondere, in termini criticamente corretti, la conoscenza storica dei temi di cui al punto 1, e di contribuire al consolidarsi di una coscienza storica, componente fondamentale della coscienza civile. Il livello qualitativo di questa offerta culturale è garantito anche dallo stretto rapporto che si stabilisce, all'interno dell'Istituto, fra ricerca, valorizzazione delle fonti e divulgazione storica.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula:

Art.1

La Provincia di Bologna riconosce all'Istituto un ruolo fondamentale di conoscenza e approfondimento dei temi legati alla storia del fascismo e della Resistenza, nonché alla memoria locale del Novecento, in particolare relativa alla pratica delle libertà democratiche, ne riconosce il pubblico interesse e si impegna a sostenere la elaborazione e la realizzazione di programmi di studio, ricerca e divulgazione relativi alla storia e alla cultura della provincia, capaci di contribuire ad una migliore conoscenza del presente.

Art. 2

L'istituto mette a disposizione delle specifiche esigenze culturali richiamate all'art.1 la competenza progettuale, il coordinamento scientifico delle ricerche, gli indirizzi di metodo. In particolare l'Istituto si impegna:

- a svolgere una attività di divulgazione rivolta a tutti i cittadini;
- a fornire, avvalendosi della propria Commissione didattica, consulenza ai Comuni, ad istituzioni culturali, e ad associazioni per le attività culturali e didattiche che essi intendono rivolgere alle Scuole. L'Istituto offre annualmente alle Scuole della provincia, in particolare alle Medie Superiori, proposte di approfondimento tematico rivolte agli studenti su argomenti di storia contemporanea di rilevanza storica e civile e organizza ciclicamente, anche in collaborazione con il Laboratorio Nazionale di didattica della storia (LANDIS), iniziative di aggiornamento sull'insegnamento della storia rivolte al personale docente delle Scuole della Provincia;
- a cercare un costante raccordo con la rete degli istituti bibliotecari e archivistici della provincia, al fine di coordinare gli interventi di valorizzazione delle fonti e di informazione scientifica e culturale nei confronti di studiosi e ricercatori. In collaborazione con gli Enti locali, in stretto raccordo con l'Archivio Storico della Provincia di Bologna, l'istituto esercita una azione di ricerca di documentazione onde fare acquisire all'organizzazione bibliotecaria e archivistica provinciale, il materiale non ancora depositato, collaborando alla migliore sistemazione dello stesso;
- a svolgere una attività di ricerca storica, anche in collaborazione con gli altri soggetti e nell'ambito dei programmi della rete nazionale degli Istituti della resistenza, sui temi di propria competenza. In particolare l'Istituto si impegna a definire un ambito di indagine ed a costituire una banca dati relative all'attività ed al profilo sociografico e culturale degli amministratori della provincia. L'istituto inoltre censisce e raccoglie ogni altro tipo di documentazione (pubblicazioni edite dagli Enti Locali, dati censuari ed elettorali, ecc.) che possa essere utile agli studi ed alle ricerche di storia locale ed amministrativa dell'epoca contemporanea.

Art. 3

I programmi di ricerca storica di cui all'art.2 potranno essere iscritti nell'ambito dei riparti dei piani bibliotecari provinciali, nel qual caso

verranno svolti anche tramite contratti e borse di specializzazione, da effettuarsi presso biblioteche e archivi dotati di raccolte di particolare rilevanza in ordine all'oggetto specifico della ricerca, secondo quanto previsto dall'art.10, lettere d), e), della Legge Regionale 27 dicembre 1983, n.42.

Art. 4

La Provincia si impegna a concorrere finanziariamente, secondo le disponibilità di bilancio e sulla base dei programmi annuali dell'Istituto, alle finalità di cui all'art.2 della presente convenzione. Specifici impegni finanziari potranno riguardare particolari progetti di interesse comune elaborati dalla Commissione Tecnica di cui all'art.5 della presente convenzione. La Provincia infine può concorrere a singole attività tramite l'erogazione di particolari servizi di natura tecnica od organizzativa e si impegna ad estendere al personale dell'Istituto eventuali iniziative di aggiornamento e qualificazione professionali, in ordine alla valorizzazione dei beni culturali.

Art. 5

La Provincia di Bologna e l'Istituto istituiscono una Commissione Tecnica, composta da quattro membri, due rappresentanti per parte, con il compito di elaborare programmi progetti di ricerca, studio e proposte didattiche comuni, nell'ambito delle finalità perseguite dall'Istituto. Per la Provincia, i due membri rappresentano l'Assessorato alla Cultura e l'Assessorato alla Istruzione Pubblica.

Art. 6

L'Istituto presenta di norma alla Provincia il proprio programma annuale di attività. La Provincia può proporre eventuali integrazioni del programma, in linea con i propri progetti culturali e con quelli dei Comuni o di altri istituti. L'Istituto trasmette inoltre alla Provincia il bilancio preventivo e consuntivo e la relazione di attività approvata dall'assemblea dei soci.

Art. 7

Le Amministrazioni Comunali della provincia di Bologna interessate possono aderire alla presente convenzione per la partecipazione a progetti e programmi elaborati comunemente nei termini da essa previsti.

Art. 8

La presente convenzione ha durata fino al 31 dicembre 1999 e può essere modificata e integrata a richiesta concorde delle parti contraenti.

Fatto in duplice originale, letto, confermato e sottoscritto:

-per l'Istituto Storico Provinciale della Resistenza:

data: firma:

-per la Provincia di Bologna:

data: firma: